www.axabattipaglia.it

nerosubianco

Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno X, n° 198 31 gennaio 2014

www.axabattipaglia.it

Voglia di cinema

Cinema Teatro Garofalo, 1953

Politica
- **Zara propone le primarie per il centrodestra**
- **per Paif e Nuova srl giorni decisivi**
- **ospedale della valle del Sele: Ruffo incontra Melchionda**

Attualità
- **intervista alla scrittrice Valeria Parrella**
- **progetti ambiziosi per la Cassa Rurale di Battipaglia**
- **Rotary news**

Sport
- **la PB63 Lady conquista la poule promozione**
- **la Battipagliese allunga la striscia di risultati positivi**

In questo numero articoli di:
Ernesto Giacomino, Alessia Ingala, Marco Di Bello, Lucia Persico, Marianna Tancredi, Giuseppe Ingala, Valerio Bonito, Annalinda Palladino, Vincenzina Ribecco, Mimmo Polito, Roberto Lo Conte

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Avanti c'era posto

Platea o galleria. Legno o poltroncine. Il ridotto per militari e ragazzi. La pausa al primo tempo, che diventava crocchiare di patatine per buona parte del secondo. Lo "schiocco" di chiusura dell'oblò gigante del Garofalo, lassù, al centro esatto del tetto: occhio con ciglia di lampadine messo a separare la folla dalla maestosa imprevedibilità del cielo aperto.

Fino all'incalzare degli anni '80 di cinema, a Battipaglia, ce n'erano ben quattro. I tre "commerciali" – Garofalo, Alambra, e un **Esperia** non ancora a bollino rosso – più il **Bertoni**, il "cinema dei preti", con proiezioni domenicali semigratis a esclusivo appannaggio della clientela under 18: dai vecchi film di Disney alla fantascienza di nicchia (pellicole fuori circuito di quando Spider-man si chiamava ancora Uomo Ragno e se la spassava senza troppi traumi esistenziali), passando per classici della cinematografia religiosa come I Dieci Comandamenti, Marcellino Pane e Vino, Fratello Sole Sorella Luna.

Quattro sale cinematografiche che – considerando una media, nell'intera provincia, di meno di una per comune – rappresentavano un record conteso solo dalla vicina Salerno.Tutte lì, in pieno centro, fruibili in pochi passi dall'universalità della popolazione: single, coppie, famiglie, adulti, ragazzi, non classificati. E utilizzate, alternativamente, anche come altro: mitici, ad esempio, gli spettacoli teatrali del **Garofalo** (col palcoscenico calcato da artisti del calibro dei De Filippo o dei Giuffré), come i concerti all'**Alambra** (le cui mura – ora, ahia, scaffali di detersivi e cibarie – hanno ospitato le note della PFM, del Banco o de Le Orme). Insomma: la cultura, una volta, era quella di un cinema educato, accomodante, non assolutista. La sala di proiezione esisteva non in funzione della semplice visione di qualcosa, ma come costola di concetti più semplici e sereni quali aggregazione e convivialità. Non ci si organizzava, per andare al cinema, perché il cinema non sostituiva l'uscita con amici o parenti: semplicemente, la accresceva. Nessuna pianificazione, nessuna seduta snervante in Internet per accaparrarsi biglietti e prime file, nessuna trasferta o imbottigliamento nel traffico o ricerca spasmodica di un parcheggio libero. C'era il passeggio a via Italia o via Roma, la puntata in rosticceria, la buttata d'occhio alle locandine: piace, non piace, si entra, si rimanda. Un tassello, uno dei tanti, messo a completamento della creazione di una serata.

Cinema Garofalo

Non abbiamo più cinema, a Battipaglia come altrove. Ma forse qui la circostanza è più luttuosa, drammatica, desolante: non mancano semplici edifici, ormai, ma interi pezzi della memoria cittadina. Chiuso il Garofalo, trasformati in altro l'Alambra e l'Esperia, per un po' ha provato a resistere solo il Bertoni. Davide contro Golia, no? Ma senza l'inaspettata vittoria con fionda e pietra. Qui è andato tutto secondo copione: la logica dei multisala che, a lungo andare, ha macinato, straziato, violentato la dimensione ludica del grande schermo per portarla nell'alveo della massificazione, del prodotto industriale, della clientela ormai standardizzata che ha sostituito l'identità tra svago e tempo libero con l'ossimoro tra fretta e tempo perso.

Ernesto Giacomino

Voglia di cinema

Mio nonno ha sempre amato i vecchi film, quelli dalle pellicole in bianco e nero, magari western, ed è per questo che un po' di anni fa frequentava il cinema **Ting Ting**. Mia madre, sua figlia, ha invece sempre amato le storie d'amore, le commedie romantiche, e mio nonno spesso l'accompagnava per condividere quel momento con lei: le pellicole cominciavano ad essere a colori ed anche il cinema era differente, si trattava dell'**Alambra** (nella foto).

Cinema Alambra

"Paradossalmente, Battipaglia aveva più cose prima che oggi", spesso le sento ripetere quando ci racconta della sua infanzia ed in parte sono d'accordo.

Proprio l'altra sera mi raccontava quanto le piacesse andare al cinema e abbiamo ricordato il primo film guardato insieme al **Garofalo**: struttura storica della nostra cittadina, luogo di intrattenimento e punto di riferimento per appuntamenti. Ricordo la sala immensa, non solo i film visti ma anche gli spettacoli teatrali, i saggi di danza; ricordo il botteghino ed i cartelloni pubblicitari nell'atrio antistante la sala; ricordo il bar e l'enorme macchina dei pop-corn. Ricordo l'indipendenza che si provava nello scendere di casa ed andare al cinema da soli, comprare il biglietto e fare una passeggiata in centro dopo la proiezione.

Ricordo poi l'inaugurazione del cineteatro **Bertoni**, ancora esistente ed ancora in funzione con le sue rappresentazioni teatrali ed il suo cineforum: una struttura più piccola, sicuramente più discreta ma che permetteva allo spettatore di avere la facoltà di scegliere quale film guardare.

Oggi, nonostante i suoi 60.000 abitanti, Battipaglia non ha un cinema e a subirne le conseguenze credo che siano i giovani, costretti a dipendere dagli orari e dalle possibilità dei familiari: il The Space a Salerno e il Duel Village di Pontecagnano sono multisala che permettono di scegliere il proprio spettacolo tra una decina di proposte e di orari, bellissime strutture che offrono anche un'alternativa a quei genitori che non hanno voglia di cinema ma devono aspettare la fine della proiezione per riaccompagnare a casa i propri figli. La possibilità di scegliere diventa importante per i gruppi di amici o per le famiglie, i cui componenti hanno gusti diversi, che decidono di passare una serata insieme dedicandone una parte al cinema: la possibilità di scegliere fa si che nessuno torni a casa scontento ed insoddisfatto, a meno che il film non si sia rivelato una delusione.

Ho avuto modo di parlare con alcuni coetanei, con ragazzi liceali e genitori: a risentire della mancanza di un cinema a Battipaglia sono soprattutto i più grandi che ricordano cosa voglia dire avere un tale luogo di aggregazione ed intrattenimento cittadino; i giovani, invece, sono così talmente abituati a spostarsi per soddisfare le proprie necessità (indipendentemente che siano legate al tempo libero o al dovere) che hanno quasi difficoltà a pensare a come sarebbe avere un cinema a Battipaglia.

Se per alcuni la parola cinema equivale alla parola multisala ed il loro unico desiderio sarebbe quello di averne uno cittadino, per altri (probabilmente i più romantici) sarebbe sufficiente riaprire una struttura come quella del **Garofalo** ed offrire la proiezione di almeno un film a settimana.

Marianna Tancredi

Nero su Bianco
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile **Francesco Bonito**
Caporedattore **Alessia Ingala**
Editore **Sfide,** Battipaglia
Redazione via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione **Sfide**

Stampa **Litos,** Battipaglia
Foto **Sfide; SG Press**
Pubblicità **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Valerio Bonito, Marco Di Bello, Ernesto Giacomino, Alessia Ingala, Giuseppe Ingala, Roberto Lo Conte, Annalinda Palladino, Lucia Persico, Mimmo Polito, Vincenzina Ribecco, Elisa Sarluca, Marianna Tancredi.

via Plava 32 sfide idee per comunicare 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

via Plava 32 sfide idee per comunicare 0828 344848

L'intervista

Valeria Parrella: una promessa mantenuta

Abbiamo incontrato l'affermata scrittrice napoletana a poche settimane dall'uscita del suo ultimo romanzo *Tempo di imparare* edito da Einaudi

Valeria Parrella, napoletana, dal 2003 a oggi è passata dall'essere giovane promessa ad autrice affermata e di successo. Ha sorpreso fin dagli inizi con due raccolte di racconti, *Mosca più balena* (2003) vincitore del Premio Campiello Opera Prima, e *Per grazia ricevuta* (2005) arrivato tra i cinque finalisti al Premio Strega; poi quattro splendidi romanzi, di cui il primo *Lo spazio bianco* (2008) trasformato anche in successo cinematografico da Cristina Comenicini, e presentato alla Mostra del cinema di Venezia; nel 2010 ha pubblicato per Rizzoli *Ma quale amore*; e tra un libro e l'altro testi teatrali.

A due anni dall'ultimo romanzo *Lettera di dimissioni*, è uscito in questi giorni ***Tempo di imparare***, che ha tenuto fede alle promesse e alle attese. Le abbiamo chiesto un'intervista e siamo riusciti a incontrarla dopo aver letto le pagine di rara intensità che la consacrano definitivamente come autrice dal timbro inconfondibile e voce autorevole della nostra letteratura.

In apertura, a pagina 13, Valeria Parrella cita la nostra città, scenario lontano del primo giorno in cui la madre percepisce "davvero suo" il piccolo Arturo, segnato da una "nascita contorta e strana": "… Era un agosto cupo ed uggioso, e in lontananza si vedeva la piana di Battipaglia che faceva pensare più ad una guerra antica che alla pigrizia dei bagnanti".

Ho divorato il tuo libro in poche ore, maturando pagina dopo pagina un'impressione sempre più forte. Tempo di imparare: in realtà chi impara da chi e cosa? Raccontaci qualcosa in più di Arturo e di sua madre…

«Chiaramente è un apprendimento in senso diverso dal consueto. Non dall'alto verso il basso, dall'insegnante all'alunno e dai genitori al figlio. Diciamo che imparano tutti e di pari passo».

Affronti il tema della disabilità in maniera asciutta e poetica insieme. La giovane madre del protagonista vive nel quotidiano fatiche simili alle fatiche d'Ercole, è costretta a "salire gli scalini degli ospedali, che sono scale mobili prese al contrario", e in un punto: "che sconfitta, figlio, tenere assedio al proprio Paese", esclama. Pensi, da donna del sud, che per il nostro Paese ci sia ancora possibilità di riscatto?

«Senò mica ci vivrei: io posso scrivere ovunque e anche il mio compagno ha un lavoro legato alla cultura: non abbiamo cittadinanza. Ma io mi sento profondamente meridionale, mediterranea, terrona, terragna. La comunità che accoglie il piccolo Arturo e sua madre è una comunità simbiotica e solidale che è molto molto simile a tante realtà del nostro sud. Poi, io sono anche glocal. Cioè io non credo negli "altrove", che altrove sia meglio, che altrove sia diverso, che si debba andare altrove. Se uno ci è costretto, sì, lo capisco. Se uno si innamora di un americano pure, ma io penso che siamo ora e qui e alla cura di questo ci dobbiamo dedicare».

Ha ragione, Valeria. E il sorriso aperto con cui si afferma terrona mi conquista. Dobbiamo ritrovare un po' di fiducia. Comincio a cercarla nelle sue parole.

La ricerca linguistica nei tuoi testi è sempre stata molto importante…

«La verità? È l'unica cosa che mi interessa. Le trame sono "pretesti" ovvero testi che vengono prima, poi quello che conta è trovare il senso della vita (fa strano detto così, no? Come se fosse facile. Però se uno prova a dirlo già è sull'indirizzo giusto) e la lingua per raccontarlo. Cosa può fare l'italiano? Mirabilie; è una lingua che va stritolata, oppure è lei a stritolare. È un mobile antico a cui bisogna dare nuova cera, un tornio scricchiolante e validissimo… studiare, cercare, non dare nulla per scontato… questo».

Parlaci dei progetti che hai in cantiere, magari in teatro, dopo l'importante riconoscimento dello scorso anno, il Premio Le Maschere del Teatro italiano come Miglior Autore di novità italiana per la tua Antigone.

«Non so non so… adesso esco dalla stesura di questo libro, piano piano!» Scuote la testa e i riccioli che le incorniciano il volto da ragazzina.

Come ti senti a essere considerata, così giovane, una delle voci più intense del nostro panorama letterario? E che consigli daresti a un giovane autore che comincia ora?

«Non sono giovane. Ho compiuto 40 anni. Sono giusta. Mi sento giusta giusta per l'età che ho. A un giovane consiglierei di farsi pubblicare. Tentare anche con il self pubblishing pur di farsi leggere perché si diventa scrittori non quando si scrive ma quando gli altri leggono quello che ha scritto».

Non aspettare, Valeria. Scrivi ancora, e presto. Tempo di imparare è un libro imperdibile. Nel quale ciascuno può trovare una parte di sé.

Alessia Ingala

"Che libro ha scritto Valeria Parrella. Una giovane donna di nemmeno quarant'anni, una ragazza napoletana coi ricci che trasforma il dolore in bellezza. Una scugnizza sciamana che parla la lingua dei segni e coi segni descrive a chi non sente, mostra a chi non vede. Scava, con le parole…"

Concita De Gregorio,
la Repubblica *del 6/1/2014*

Valeria Parrella è nata a Torre del Greco (Na) nel 1974. Cresce a Nocera Inferiore (Sa) dove si diploma presso il Liceo Classico Gian Battista Vico.
Successivamente si laurea in Lettere Classiche all'Università di Napoli con una tesi in glottologia. Si specializza come interprete della Lingua Italiana dei Segni e ha lavorato all'E.N.S. di Napoli.
Vive a Napoli. I suoi libri sono tradotti in spagnolo, francese, americano, ebraico, arabo, tedesco, serbo, ceco e svedese. Collabora con *la Repubblica* e con *l'Espresso*. Cura la rubrica di libri del settimanale *Grazia*.

Seguici su facebook NERO SU BIANCO Battipaglia

Fineco cresce, cerchiamo nuovi promotori finanziari.
Rif. 1: ricerchiamo bancari e promotori senior.
Il candidato ideale ha già ricoperto ruoli analoghi.
Offerta commerciale in grado di soddisfare le candidature più ambiziose e qualificate.
Rif. 2: ricerchiamo aspiranti promotori finanziari.
Il candidato ideale è laureato in discipline economiche e finanziarie.
Percorso formativo di tre mesi finalizzato al superamento dell'esame di abilitazione per l'iscrizione all'albo dei promotori finanziari; inserimento come liberi professionisti.
Inviare CV con foto (specificare il Rif.) e il consenso al trattamento dei dati personali a: m.recruiting@hotmail.it
FINECO THE NEW BANK
FINECO CENTER - VIA PAOLO BARATTA, 80 - BATTIPAGLIA

Istituto di bellezza
DONNA
Via Pastrengo, 3
Tel. 0828 344045

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Istituto di bellezza
DONNA
Via Pastrengo, 3
Tel. 0828 344045

Centrodestra: operazione rilancio

La possibilità che le elezioni possano svolgersi già a maggio di quest'anno sta ponendo numerosi interrogativi fra le forze politiche. Un travaglio che sembra manifestarsi in tutta la sua evidenza nel centrodestra battipagliese, dove a tirare le fila del gioco è per lo più l'ex sindaco e attuale consigliere regionale **Fernando Zara** (nella foto).

Dopo la conferenza stampa con Cirielli e Iannone, indetta per affermare che Fratelli d'Italia esiste e opera sul territorio, Fernando Zara è tornato nuovamente nel consesso pubblico. In quella che sarebbe dovuta essere una conferenza sulle tematiche che interessano maggiormente la città, dal Puc alla gestione della cosa pubblica, sì è svolto in realtà un vero e proprio meeting delle forze politiche battipagliesi che guardano a destra. Alla conferenza stampa, infatti, sono stati invitati numerosi esponenti politici, fra cui **Raffaele Francese**, coordinatore cittadino di Forza Italia, **Romeo Leo**, rappresentante dell'Udeur, **Carmine Pagano**, ex consigliere comunale del Pdl.

Nel corso della conferenza stampa è stato lo stesso **Fernando Zara**, seguito a ruota dagli altri esponenti intervenuti, a sottolineare ancora una volta la ferma volontà di andare all'eventuale voto di maggio uniti sotto un'unica coalizione. Da qui, l'esigenza di lanciare le elezioni primarie, alle quali chiunque – tranne chi ha appoggiato Santomauro – potrà prendere parte.

A "turbare" la serenità dell'incontro è arrivata una voce di dissenso: la voce grossa di **Orlando Pastina**, giunta a sovrastare quella di Zara che pure si avvaleva del microfono, è la dimostrazione lampante della tensione che si respira in questi giorni. Voci, pettegolezzi e mezze verità sulla relazione della commissione d'accesso, stanno mettendo a dura prova i nervi scoperti della politica battipagliese.

Del resto, che le elezioni primarie siano la risposta all'esigenza di un candidato sindaco, non è cosa certa. Se per FdI, infatti, questo sarebbe lo strumento migliore, c'è chi come Etica per il Buon Governo ha già deciso chi sarà il prossimo candidato sindaco. Niente primarie e patti con vecchie glorie, **Cecilia Francese** correrà da sola alle elezioni. Ma non solo la Francese di Etica sceglie di non sottoporsi al giudizio prima delle elezioni. Secondo indiscrezioni, e contrariamente a quanto dichiarato dall'avvocato Francese durante la conferenza, sarebbe stata la stessa Mara Carfagna a pronunciarsi contro le primarie. «Non ci appartengono» avrebbe sottolineato l'esponente nazionale che preferirebbe adottare il collaudato sistema dei sondaggi, ritenuto a suo dire meno soggetto a manipolazioni politiche rispetto alle primarie.

Alcune forze politiche, poi, sono alla ricerca di nuove personalità, volti nuovi da proporre agli elettori battipagliesi. In tanti, infatti, chiedono che si faccia avanti qualche professionista in grado di ridare lustro alla politica locale, la cui immagine appare un po' offuscata dopo le ben note vicende giudiziarie. Fra rimborsi ancora da restituire e indagini per reati più o meno gravi, in pochi escono "candidi" agli occhi dei cittadini.

Lucia Persico

Emergenza lavoro: dove trovarlo, come crearlo

L'incontro organizzato da *Noi Tutti, Liberi e Partecipi* in municipio

Una presenza di persone e un'attenta partecipazione soprattutto di giovani ha caratterizzato l'incontro tenutosi nel Salotto Comunale di Battipaglia lunedì 20 gennaio, organizzato dal **Movimento *Noi Tutti, Liberi e Partecipi***.

L'incontro di Battipaglia segue altri tenuti in Provincia per informare i giovani sulle opportunità date da Italia Lavoro con i tirocini formativi retribuiti, sugli altri strumenti di incentivazione al lavoro e sulle esperienze di lavoro nelle imprese sociali.

L'avv. **Luciano Ceriello**, presidente del Movimento, ha illustrato il progetto civico di *Noi Tutti, Liberi e Partecipi*, proposto nelle comunità locali e nel Paese per dare attuazione ai valori e principi costituzionali, creando uno spazio politico, di impegno civile e di confronto, diverso da quello offerto dai partiti sui territori. Un progetto politico nato da poco più di un anno che si sta radicando dall'agro nocerino al Golfo di Policastro, e che ha visto aderire diversi giovani consiglieri comunali della nostra provincia.

Luciano Ceriello ha parlato della disoccupazione giovanile come di un dramma sociale devastante, ricordando i circa 600.000 giovani che in Campania non solo non lavorano e non studiano, ma che hanno anche smesso di cercare lavoro, una generazione cancellata a cui viene negato un futuro e la dignità di cittadini. **Maria Volpe**, consigliere comunale di Giffoni Valle Piana con delega al lavoro, ha parlato dell'opportunità data dai tirocini formativi retribuiti con Italia Lavoro, mentre **Lorenzo Petrucci**, esperto di gestione risorse umane, ha illustrato alcuni aspetti del mercato del lavoro. Interesse ha suscitato l'intervento del dott. **Luca Sorrentino** dell'Agenzia per la Promozione della Cooperazione Sociale, che ha come *mission* la qualificazione di imprenditorialità sociale, organizzazione del nuovo welfare, sviluppo di economie e sistemi locali, ed inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, a cui la Regione Campania ha affidato il progetto Jeremie, con risorse per molti milioni di euro, per il finanziamento agevolato a lungo e medio termine delle imprese sociali campane che vogliano realizzare nuove attività imprenditoriali, opportunità data non solo alle imprese sociali, ma anche ai giovani che intendono crearle. L'incontro ha visto l'intervento conclusivo di **Sergio D'Angelo**, una delle figure più importanti a livello nazionale della cooperazione e del terzo settore, avendo svolto il ruolo di Presidente della Lega delle Cooperative, di Banca Etica, oggi alla Presidenza di Gesco Sociale, importante consorzio di imprese sociali, che ha svolto una riflessione attenta su lavoro, formazione e nuovo welfare.

VENDESI
NISSAN MURANO 2ª serie anno 2005 2.5 dCi Tekna full optional
Garanzia 24 mesi, unico proprietario, 40.000 Km, cambio automatico, interni in pelle, argento metallizzato
per informazioni:
Tel. 0828 319824
cell. 335 8770934

Professional Pneus
PROFESSIONISTI IN QUALITA'
PNEUMATICI RIVIELLO
www.pneumaticiriviello.com
Firestone BRIDGESTONE MICHELIN PIRELLI DUNLOP DEZENT wheels Kleber GOODYEAR BOSCH Lucas FERODO YOU'RE IN CONTROL BFGoodrich MONROE FULDA elf ENZO YOKOHAMA
CENTRO REVISIONI AUTO E AUTOCARRI
CERCHI IN LEGA
EBOLI ZONA INDUSTRIALE - TEL. 0828 318025 – EBOLI VIA CASARSA - TEL. 0828 45328

MARLBORO CLASSICS
EXCLUSIVE STORE
Via Mazzini . Battipaglia

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

MARLBORO CLASSICS
EXCLUSIVE STORE
Via Mazzini . Battipaglia

BCC Battipaglia, la Banca amica

Il presidente Petrone e il direttore Salvati durante la conferenza stampa

Il 2014 sarà l'anno del Centenario per la **Cassa Rurale ed Artigiana BCC di Battipaglia e Montecorvino Rovella** ed è quindi con il giusto orgoglio e con soddisfazione che il presidente dott. Silvio Petrone ed il neo direttore generale dott. Fausto Salvati hanno presentato ai media, come consuetudine ogni inizio d'anno, i programmi e gli intendimenti dell'Istituto di Credito. Dalle parole del **presidente Petrone** è emersa con chiarezza la volontà di proseguire sempre con più decisone e incisività in quella che è stata la strategia ed il tratto caratteristico della BCC di Battipaglia e Montecorvino Rovella, la sua azione a sostegno e promozione del territorio e bacino di utenza della Cassa Rurale, rivolta sia nei confronti delle realtà economiche e produttive che delle famiglie. Strada percorsa con la consapevolezza che ciò può realizzarsi anche e soprattutto grazie all'attenzione posta nella gestione delle risorse e nella solidità ormai acquisita e garantita nonché recentemente "certificata" nella classifica pubblicata sulla rivista specializzata BancaFinanza che ha attribuito alla BCC di Battipaglia e Montecorvino R. il secondo posto in Italia tra le Banche della sua categoria. Non è mancata poi, come si diceva innanzi, l'orgogliosa sottolineatura della permanenza su questo territorio da oltre cento anni, erede di quella Cassa Agraria di Prestiti che 42 soci lungimiranti costituirono in via Aitoro agli inizi del 1900, prima ancora della nascita del Comune di Battipaglia! Tra le iniziative programmate nell'anno del centenario, a partire dalla dal logo celebrativo – ideato dal battipagliese Mario Matrone - che accompagnerà i vari eventi, una meritevole ricerca delle "radici" e delle identità culturali e familiari che legano ed accomunano il territorio destra Sele, in cui si concentra e sviluppa l'attività dell'Istituto di Credito, con tutte le sue sedi e filiali, da cui trarre un libro ed un dvd celebrativi del Centenario. Nel solco della tradizione quindi ma con una modernità ed uno sguardo rivolto alle nuove iniziative economiche, soprattutto ed in particolare quelle dell'imprenditoria giovanile, delle quali la Cassa Rurale vuole essere sempre più fattore di promozione e sostegno. A sostanziare le idee ed i programmi con le cifre è intervenuto quindi il **direttore Salvati** che ha ricordato i numeri della BCC di Battipaglia: 5200 soci, 19 filiali, 122 dipendenti, 82 milioni di euro di patrimonio. Nell'anno appena trascorso la BCC è intervenuta in concreto aiuto nelle situazioni di crisi aziendali e familiari attuando la sospensione di oltre cento mutui, per un valore compessivo di circa 1.600.000 euro, aderendo alle normative sulla moratoria. Ma l'Istituto di Credito non ha giocato solo in "difesa", la sua vocazione anzi è quella "offensiva", come dimostrano le iniziative che hanno portato alla costituzione del **Club Kairòs** che raggruppa circa 900 soci della Cassa Rurale fino ai 35 anni, promotore a sua volta della collaborazione con l'Agenzia "Italia Lavoro" dell'omonimo Ministero per realizzare il Progetto NEET finalizzato all'inserimento dei giovani laureati nel mondo del lavoro attraverso tirocini retribuiti. Preziosa anche la collaborazione con la onlus **Il mondo a colori** grazie alla quale vengono offerte consulenza e agevolazioni alla comunità straniera presente sul territorio; così come grandi aspettative sono poste nel progetto avviato in collaborazione con la Regione Campania finalizzato all'individuazione ed alla promozione di opportunità per accedere ed utilizzare i finanziamenti della Comunità Europea troppo spesso restituiti al mittente per incapacità di spesa.

Infine il Direttore Generale ha illustrato compiutamente gli sforzi e l'attenzione rivolti al miglioramento della qualità dell'offerta della Cassa Rurale attraverso la formazione del personale dipendente, l'ampliamento dei servizi, la disponibilità verso il mondo produttivo.

Al di là del confortante quadro tracciato dai vertici della Cassa Rurale, al cronista è rimasta viva e scolpita l'impressione e la convinzione di una **Banca amica** del territorio, che crede sinceramente nelle sue potenzialità ed in particolar modo nelle grandi energie ed inventive presenti nei giovani, pronta a cogliere quei segnali di ripresa che timidamente si mostrano all'orizzonte. Una nota positiva e di concreto ottimismo che nello scenario attuale va certamente apprezzata.

Valerio Bonito

Per Paif e Nuova giorni decisivi

Nell'inverno battipagliese non accenna minimamente a migliorare la situazione dei lavoratori di alcune importanti aziende. A preoccupare maggiormente, infatti, resta la storica azienda battipagliese **Paif**. Nell'incontro che si è avuto lunedì scorso, in Confindustria, i lavoratori hanno appreso il reale stato delle cose. In primo luogo sono stati spiegati i motivi di rifiuto del concordato. Il tribunale, secondo quanto si è appreso, avrebbe rifiutato il piano in quanto incompleto. L'azienda, infatti, avrebbe intenzione di presentare due nuovi piani, più strutturati e articolati. In essi il gruppo ha spiegato come intende salvare il posto di lavoro a circa cinquanta dei lavoratori dell'azienda. I legali della famiglia Pastena hanno messo nero su bianco l'idea, già circolata in passato, di chiudere definitivamente la storica azienda della Paif. Nell'altro documento, invece, l'azienda avrebbe presentato un piano di risanamento della **TermoPaif**, l'azienda più forte al momento e capace di dare maggiori garanzie. Il piano potrebbe essere presentato già nei prossimi giorni, ma di questo non c'è ancora certezza. Intanto i lavoratori hanno appreso che non riceveranno lo stipendio per le giornate lavorative di dicembre, in quanto i conti corrente della famiglia Pastena sono bloccati. Una situazione brutta, aggravata anche da un'altra notizia. Dal 1° febbraio, infatti, i lavoratori di Paif verranno posti in cassa integrazione a zero ore, mentre quelli di TermoPaif continueranno a lavorare a rotazione. Una situazione drammatica per le tante famiglie battipagliesi che basano la propria sussistenza economica su un singolo stipendio.

Una situazione simile la stanno vivendo in questi giorni i lavoratori di **Nuova manutenzione**. La partecipata del Comune, infatti, era stata posta in liquidazione dall'amministrazione guidata dal sindaco Giovanni Santomauro. Nei mesi scorsi, poi, era circolata la voce che i lavoratori dell'azienda potessero essere accorpati a un'altra azienda partecipata dal Comune. Tuttavia, mancava la norma, giunta soltanto il 27 dicembre scorso. Da allora, ancora nulla è stato fatto per favorire il passaggio. Per questa ragione, nei giorni scorsi, il direttore tecnico di Nuova, il geometra **Giovanni Ficetola**, ha inviato un'accorata lettera al Comune. In essa il geometra ha inteso manifestare la disperazione dei lavoratori che, mese dopo mese, si vedono costretti ad attendere il provvedimento. Una situazione, come spiega lo stesso Ficetola, che impedisce una programmazione ai lavoratori e la tranquillità necessaria a lavorare. A rasserenare gli animi ci ha provato il commissario liquidatore di Nuova manutenzione, **Vito Santese**, che ha ribadito l'intenzione di fare riferimento alla norma e, inoltre, ha anche spiegato che in ogni caso l'azienda sarà salvata. Nella norma approvata a dicembre, infatti, è previsto che la partecipata del Comune sia accorpata ad **Alba ecologia** o che venga ricapitalizzata. In un caso o nell'altro, quindi, i lavoratori dovrebbero avere il posto di lavoro salvo.

Marco Di Bello

FARMACIA DOTT. CINGOLO
puericultura · dietetica · cosmesi · erboristeria
Battipaglia - Viale della Libertà, 57/59

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

FARMACIA DOTT. CINGOLO
puericultura · dietetica · cosmesi · erboristeria
Battipaglia - Tel. 0828 301592

Cosa succede in città

a cura di Giuseppe Ingala

14 gennaio

Arrestato dai Carabinieri di Bellizzi Gerardo Cecere, di anni 32, di Battipaglia, colto in flagranza di reato mentre spacciava una dose di hascisc ad un giovane ebolitano. Nella successiva perquisizione domiciliare i CC hanno rinvenuto ottanta grammi di stupefacente, già confezionato in dosi, occultati nel forno. È stato rinvenuto e sequestrato anche il materiale per confezionare le singole dosi. Il pusher è stato posto agli arresti domiciliari. Il giovane acquirente è stato segnalato alla Prefettura di Salerno.

– La Corte d'Appello di Salerno ha confermato la **condanna ad un anno** per il camionista di Albanella che guidava la betoniera contro cui, il 31 ottobre del 2005, trovò la morte il 25enne Luigi Civale. Il giovane di Battipaglia stava percorrendo via Cupa Filette quando finì contro il pesante mezzo che usciva in retromarcia da un cortile.

– Il p.m. della Procura della Repubblica di Salerno ha disposto il **dissequestro dei conti correnti e della villa** dell'avvocato battipagliese Mario Manzo, che nel maggio dello scorso anno era stato raggiunto da un provvedimento di sequestro preventivo del Tribunale di Salerno, a causa di una presunta evasione fiscale. Secondo la Guardia di Finanza di Battipaglia il professionista aveva omesso di attestare 1milione e 400mila euro ai fini delle imposte dirette, con conseguente evasione di Iva per 200mila euro. Gli accertamenti effettuati presso l'Agenzia delle Entrate hanno invece dimostrato che non risulta superata la soglia prevista dalla legge per la rilevanza penale del fatto.

16 gennaio

Ancora una **rapina ai danni di un supermercato**. Questa volta a farne le spese è stato il Maxifutura di via Gonzaga. Le modalità sono analoghe a quelle del colpo portato a termine pochi giorni fa ai danni dell'Iperfutura di via Belluno. Poco prima dell'orario di chiusura serale, due individui con il volto coperto da sciarpe e cappellini e con una pistola in pugno, entrano di corsa nel supermercato e, minacciando i cassieri, si impossessano rapidamente del contante esistente nelle casse. Preso il bottino, ammontante a circa 900mila euro, si sono dileguati a piedi. I Carabinieri, prontamente intervenuti, investigano per l'identificazione dei rapinatori, anche grazie alle immagini dei circuiti di sorveglianza.

– **Blitz dei Carabinieri al mercato settimanale** che si svolge a ridosso dello stadio Pastena. I militari hanno sequestrato merce griffata contraffatta per l'ammontare di 20mila euro, denunziando quattro ambulanti che esponevano la merce falsa, per lo più calzature, capi di abbigliamento e pelletteria, riportanti noti marchi italiani ed esteri. Sono stati inoltre sequestrati un migliaio di dvd e cd riprodotti illegalmente e sono stati denunziati altri due ambulanti trovati in possesso del materiale audiovisivo contraffatto.

– Ancora strascichi giudiziari per la **vicenda dei due bambini**, di sette e otto anni, sottratti alla madre, la professoressa battipagliese Donatella Cipriani, il 15 marzo scorso. Il Gip del Tribunale di Salerno ha respinto la richiesta di archiviazione formulata dal p.m. nei confronti dei poliziotti e degli assistenti sociali che operarono, disponendo un supplemento di indagini da espletare nel termine di due mesi. Undici persone, tra agenti di Polizia e personale dei servizi sociali sono accusati dalla donna di aver agito con una violenza immotivata, traumatizzando i bambini.

17 gennaio

Picchia la moglie dinanzi alla figlioletta e viene denunziato per maltrattamenti. Una donna di 44 anni di Battipaglia non ha più retto alle ripetute botte che il marito, 45enne, con frequenza le propinava ed ha chiamato i Carabinieri, che l'hanno accompagnata in ospedale, dove le sono state riscontrate ferite guaribili in sette giorni. Inevitabile la denunzia dei CC, che già altre volte erano dovuti intervenire per analoghi motivi, per lesioni e maltrattamenti.

– Il prefetto di Salerno Gerarda Pantalone, dopo aver consultato il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza, ha trasmesso al Ministero dell'Interno la propria relazione che accompagna quella stilata dalla Commissione di accesso antimafia, che ha lavorato presso il Comune di Battipaglia fino al 28 novembre. Ora tutto è nelle mani del Viminale che ha tre mesi di pronunziarsi sullo **scioglimento o meno del Consiglio comunale per infiltrazione mafiosa**. È probabile, però, che l'esito si abbia entro il 20 febbraio, data che consentirebbe una eventuale partecipazione al turno elettorale della primavera.

18 gennaio

Una immigrata 32enne, di nazionalità indiana, incinta, è precipitata **dalla finestra dell'appartamento** in cui viveva, sito al terzo piano di uno stabile di via Sabotino. È accaduto verso le 10 quando, secondo la versione fornita dal convivente, indiano anche lui, durante una accesa lite, la donna si è repentinamente avvicinata alla finestra, lanciandosi nel vuoto. Il personale del 118, prontamente intervenuto, l'ha accompagnata presso il locale ospedale, dove, date le condizioni disperate della donna, è stata ricoverata in rianimazione con prognosi riservata.

– Un incendio è scoppiato verso le 23 presso **la fabbrica di infissi Villecco,** sita nella zona industriale, in via Brodolini. Hanno preso fuoco un'autovettura e dei ritagli di legname stoccato dopo la lavorazione. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco e la Polizia, i quali, dopo un sopralluogo all'interno del recinto della fabbrica, propendono per un incendio doloso, in quanto i due focolai, relativi all'auto ed al legname, sarebbero molto distanti l'uno dall'altro.

19 gennaio

È morta la donna indiana lanciatasi dal balcone. La 32enne, incinta, è morta a seguito delle lesioni riportate nella caduta. Sull'episodio indagano gli agenti del Commissariato di P.S., che vogliono ricostruire quanto avvenuto nell'appartamento di via Sabotino. La versione del convivente, che parla di suicidio della donna, è confortata anche dalla testimonianza di un altro connazionale che sarebbe stato presente all'episodio.

22 gennaio

Ancora un **marito violento scoperto e punito**. Un uomo di 43 anni, battipagliese percuote con pugni e schiaffi la moglie 38enne, anch'essa di Battipaglia che, dopo aver chiamato i Carabinieri, è costretta a recarsi al pronto soccorso del locale ospedale per farsi medicare. I sanitari le riscontrano lesioni ritenute guaribili in dieci giorni. Ai CC non resta che denunziare il marito violento, non nuovo ad episodi del genere, per lesioni e maltrattamenti.

– Con la nota attrice Marisa Laurito quale testimonial, la clinica Salus si rende promotrice di una campagna di prevenzione del tumore al seno. Gli obiettivi della campagna sono i seguenti: vincere la paura delle donne ad effettuare la mammografia con controlli annuali, abbassare fino a 49 anni il limite di età per lo screening, contrastare la nuova epidemiologia del tumore al seno ed esportare in tutta la provincia di Salerno la campagna di prevenzione gratuita che vedrà impegnata la città di Battipaglia. Infatti, **per tutto il mese di febbraio attraverso una semplice prenotazione telefonica (0828 394263 o 0828 394254) sarà possibile accedere ad un accertamento preventivo gratuito presso la clinica Salus.**

23 gennaio

Finge di essere un tecnico della Lottomatica e tenta una truffa in un bar del centro. Un giovane 24enne di Battipaglia, A.M., si presenta in un bar sostenendo di dover procedere all'aggiornamento del software del pos elettronico. Poiché analoga truffa era già stata portata a termine nel dicembre dello scorso anno, con un danno di 1900 euro, la madre della titolare del bar ha preso tempo ed ha telefonato al 113. Prontamente sono intervenuti alcuni poliziotti in borghese e, poiché il giovane continuava ad insistere nel tentativo di portare a termine la truffa,

GENERALI
Cerchiamo talenti, cerchiamo te.
L'Agenzia GENERALI di Battipaglia
ricerca collaboratori (età minima 23 anni)
da inserire nel proprio organico.
Garantiti **fisso + provvigioni**.
Tel. 0828 305584 - 0828 340330
Agenzia di Battipaglia - Via Italia, 37

Ristorante
OASI
Via Ricasoli, 35 - Battipaglia

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Ristorante
OASI
Via Ricasoli, 35 - Battipaglia

Cosa succede in città *(continua da pag. 6)*

gli agenti hanno proceduto ad un arresto in flagranza del malintenzionato.

– **Le puntano un taglierino al viso** e si fanno consegnare la borsa con tremila euro e un telefonino. Vittima è una donna di Battipaglia, di anni 48, che era appena uscita da una banca. La rapina è avvenuta in pieno centro, in una traversa di via Roma, dove la donna è stata affiancata da due malviventi che le hanno tagliato la strada e, minacciandola con un taglierino, si sono fatti consegnare il bottino, dileguandosi subito dopo.

– All'altezza dello svincolo autostradale di Battipaglia, una pattuglia della Polstrada di Eboli nota un tir procedere zigzagando ed a forte velocità in direzione sud. Gli agenti sono subito intervenuti costringendo l'autista del tir, prima a rallentare e poi ad uscire allo svincolo di Battipaglia. Durante il controllo si rendono conto che l'autista, un camionista polacco di 45 anni, P.R.J., è palesemente ubriaco. Sottoposto all'esame con etilometro, è risultato **un tasso alcolico nel sangue di quattro volte superiore al consentito**. Per l'uomo è scattata una denunzia per guida in stato di ebbrezza ed il ritiro della patente, che gli verrà revocata.

LUNEDÌ CINEMA
Colours
Tutti i lunedì ore 19,00 e 21,30
Cinema Bertoni
via Puccini, Battipaglia (SA)
LEGAMBIENTE
Aut Aut
in collaborazione con
LIBRERIA MONDADORI BATTIPAGLIA
elementicreativi
03/02 • CENA TRA AMICI di Alexandre de La Patellière (2012)
10/02 • LA MIGLIORE OFFERTA di Giuseppe Tornatore (2013)
17/02 • MOOD INDIGO di Michel Gondry (2013)
24/02 • PROMISED LAND di Gus Van Sant (2013)
03/03 • THE LADY di Luc Besson (2011)
10/03 • VIVA LA LIBERTÀ di Roberto Andò (2013)
Tessera abbonamento € 12,00 • La visione è riservata ai tesserati • www.legambienteventoinfaccia.it

Adottalo

Nocciola, cucciolo maschio di 7 mesi, è di taglia medio piccola ed è già vaccinato. Nocciola cerca una famiglia, è un cucciolo molto obbediente, tranquillo anche in casa e va d'accordo con tutti. Adottabile con microchip e previo controllo pre e post affido.

Per informazioni 328 3340101

Ritrovalo

Brown ha 14 mesi, è stato **smarrito** domenica 22 dicembre nei pressi del cimitero di **Montecorvino Pugliano**, poi è stato avvistato ad Eboli e a Serre. Dovrebbe avere un collare nero. Chiunque lo vedesse è pregato di telefonare al numero **328 3340101**.

Ospedale unico: soluzione o problema?

Il commissario Ruffo con il sindaco di Eboli Melchionda

Il 21 gennaio presso Palazzo di Città si è tenuta la conferenza stampa sul progetto di accorpamento dei poli ospedalieri di Eboli e Battipaglia. Sono intervenuti: il **commissario Ruffo** e il **sindaco di Eboli Melchionda**. Come è già noto, il decreto commissariale 49/10 ha previsto la creazione di un presidio unico, **Ospedale della Valle del Sele**, in cui dovrebbero confluire le utenze dei P.O. di Eboli , Battipaglia, Agropoli, Oliveto Citra e Roccadaspide. Purtroppo per mancanza di finanziamenti non è per ora possibile portare avanti tale disegno pertanto, con il successivo D.L 82 del 05/07/2013 il Commissario alla Sanità della Regione Campania ha disposto che l'ASL di Salerno proceda comunque al piano di accorpamento dei P.O. di Eboli e Battipaglia. Nel contempo i plessi di Roccadaspide e Oliveto Citra andrebbero destinati alla mera funzione di lungodegenza e riabilitazione, direttiva quest'ultima che attualmente non risulta essere stata ancora disposta dall'ASL. Il risultato, anche se per un periodo determinato, avrebbe come conseguenza una drammatica carenza di posti letto del territorio con gravissime ripercussioni sulla sicurezza della salute pubblica. Sull'argomento è intervenuto il **sindaco di Eboli Melchionda**: «Il D.L. 49 dispone che fino alla costruzione dell'ospedale unico i quattro plessi devono restare così come sono attualmente. Di fatto però con il DL 82 ci si avvia verso la razionalizzazione dei P.O. di Eboli e Battipaglia, così come alla riconversione di quelli di Oliveto e Roccadaspide. Ne conseguono due punti importanti: compressione dei servizi; abbassamento della qualità. Faccio un esempio: nel Cilento sono disponibili più di 3 posti letto per mille abitanti, a Salerno solo 1,3. Inoltre non si può assolutamente ritoccare l'Emergenza a cui il decreto assegna appena 8 posti letto per ospedale nè tantomeno chiudere Ostetricia a Eboli e UTIC (Unità di Terapia Intensiva Cardiologica) a Battipaglia perché l'Emergenza è la vita delle persone».

È da precisare che un decreto del 2012 emesso dal Ministro della Salute Balduzzi dispone per tutte le Regioni un parametro di 3 posti letto per mille abitanti: col D.L. 82 il territorio di Eboli e Battipaglia arriverebbe a contarne solo 2,2. Inoltre negli ultimi cinque anni i due presidi hanno subito una riduzione dei posti letto di circa il 44% nonostante registrino un volume di attività di Pronto Soccorso pari all'affluenza dell'ospedale San Leonardo. Si rende necessario, inoltre, richiedere una più equa ripartizione dei posti letto dell'intero territorio salernitano in quanto zone come Vallo della Lucania, Polla e Sapri registrano un bacino d'utenza inferiore a quello dell'area di centro rappresentata dalla Piana del Sele, Oliveto, Acerno, Pontecagnano e Giffoni. In definitiva occorre necessariamente una deroga al decreto da parte del Direttore Generale dell'ASL Antonio Squillante affinché faccia prevalere l'interesse dei cittadini sulle istanze di questa improponibile direttiva che non è più solo materia politica, bensì riguarda la tutela della salute dell'intera comunità.

Vincenzina Ribecco

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - **www.oliotorretta.com**

L'auto nuova a portata di mano
FordFiesta
GPL
Ecoboost
TDCi
FASANO
SALERNO Zona Industriale
Via Caruto, 5 - Tel. 089 301300
www.fordfasano.it
Ford
Go Further

Bullismo: riconoscerlo per contrastarlo

Il Rotary Clubs di Battipaglia e di Campagna Valle del Sele si sono fatti promotori di un incontro sul tema "*Fragili, spavaldi, bulli. L'adolescenza difficile del nostro tempo*", tenutosi il 16 gennaio scorso presso il **Liceo Classico Enrico Perito** di Eboli. Moderatore dei lavori il dott. Vincenzo Busillo, neuropsichiatra nonché presidente del Rotary Club di Battipaglia. Il convegno, rivolto ai giovani alunni delle scuole medie superiori dei comuni di Battipaglia, Eboli e Campagna, ha preso avvio con l'intervento della prof.ssa **Nunzia Pendino**, vice Preside del Liceo Perito, che ha ringraziato gli organizzatori per aver fornito l'occasione di approfondire una tematica di forte attualità. Hanno preso la parola i presidenti dei Clubs, **Anna Marra** e **Vincenzo Busillo**, i quali hanno ringraziato tutti i presenti per la loro disponibilità, in particolare l'architetto **Maria Rita Acciardi**, Governatrice del Distretto Rotary 2100, che ha voluto testimoniare con la sua presenza l'importanza dell'iniziativa.

La prima relazione, dal titolo *Il bullismo come problema educativo* è stata tenuta dal prof. **Giuseppe Acone**, ordinario di Pedagogia presso l'Università degli Studi di Salerno, il quale ha tracciato i contorni del fenomeno in esame, particolarmente diffuso nelle scuole e tra i giovani adolescenti. È stato efficacemente affermato che "Un comportamento bullo è un tipo di azione che mira deliberatamente a far del male o a danneggiare; spesso è persistente, talvolta dura per settimane, mesi, persino anni, ed è difficile difendersi per coloro che ne sono vittime. Alla base della maggior parte dei comportamenti sopraffattori c'è un abuso di potere e un desiderio di intimidire e dominare". Pertanto, il "**bullismo**" può essere definito come un atto di prevaricazione e prepotenza, sia fisica che psicologica, posto in essere da un soggetto "forte" nei confronti di uno più "debole". Per riconoscere il fenomeno, particolarmente complesso, è necessario verificare la sussistenza di determinati requisiti: *in primis*, la giovane età deiprotagonisti; in secondo luogo, le azioni devono essere caratterizzate dall'intenzionalità e dalla permanenza nel tempo. Vengono in rilievo tre soggetti distinti: il "bullo", la vittima e gli "spettatori". Quanto al primo, va innanzi tutto chiarito che può trattarsi di un singolo individuo o di un gruppo di persone. Il comportamento del bullo non deve essere necessariamente caratterizzato dall'uso della forza o della violenza fisica, potendo consistere anche in offese verbali, minacce, ingiurie. La vittima, non potendo difendersi, tende ad isolarsi ed omette di denunciare gli atti subiti. Anche coloro i quali si limitano ad assistere agli atti in cui il fenomeno si concretizza rivestono un ruolo molto importante, essendo in grado di incoraggiare o di contrastare il comportamento del soggetto agente.

I protagonisti del convegno sul bullismo

La seconda relazione, *Fenomenologia dell'adolescenza fra normalità e patologia*, è stata tenuta dalla prof.ssa **Chiara D'Alessio** – pscicoterapeuta e pedagogista – docente presso l'Università di Salerno e l'Università Europea di Roma nonché socia del Club Rotary di Battipaglia, che ha analizzato le varie forme sotto le quali si manifesta il bullismo tra i giovani. Si distinguono, infatti, il bullismo "diretto" (che consiste in un attacco esplicito nei confronti della vittima, spesso caratterizzato dall'uso della forza e dall'estorsione di denaro) da quello "indiretto" (meno evidente e più difficile da contrastare, poiché consiste in atteggiamenti volti ad escludere la vittima dal gruppo, isolandola, calunniandola, mortificandola).

Il bullo tiene, generalmente, un atteggiamento aggressivo, intollerante ed impulsivo – spesso rivolto non solo ai compagni, ma anche ai genitori ed agli insegnanti – dimostrando un bisogno di dominare gli altri. Tende a non rispettare le regole, ad arrabbiarsi facilmente, a ricorrere all'inganno al fine di ottenere un vantaggio. Alla base di simili comportamenti si pone non solo la personalità dell'individuo, ma anche il contesto familiare ed i messaggi aggressivi trasmessi dai mass media.

La terza relazione (*Bullismo nella scuola*) è stata tenuta dal prof. **Luigi Onnembo**, già Dirigente scolastico del Liceo Medi di Battipaglia, che ha ripercorso la sua quarantennale esperienza nella didattica in qualità di insegnante e dirigente scolastico. La scuola rappresenta senz'altro il luogo in cui più facilmente si manifesta il fenomeno in oggetto. Pertanto, gli insegnanti devono intervenire precocemente, finché è possibile incidere su comportamenti inadeguati. Le competenze sociali acquisite diventano, col tempo, tratti fissi del carattere: il rispetto per gli altri deve, dunque, diventare un vero e proprio stile di vita. Fondamentale è, poi, la collaborazione delle famiglie, che devono fungere da modello ed esempio. A tal fine, i genitori devono essere adeguatamente informati in merito ai comportamenti tenuti dai figli.

La quarta relazione, sui "*Profili penali del bullismo*", è stata tenuta dal dott. **Corrado Lembo**, Procuratore della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

Il magistrato ha ricordato che anche se nel nostro ordinamento giuridico non esiste il reato di *bullismo*, i comportamenti in cui esso si estrinseca possono essere ricondotti ad altre fattispecie disciplinate dal codice penale; anche se soltanto le condotte più gravi possono configurare vere e proprie ipotesi di reato (si pensi alle ferite gravi, alla minaccia con uso di un coltello, all'abuso sessuale, ecc.).

A tal proposito, è possibile segnalare una pronuncia (sentenza n° 19070 del 20 marzo 2008) nella quale la Corte di Cassazione ha equiparato il bullismo al reato di lesioni aggravate dai futili motivi.

Dopo alcuni interventi da parte degli alunni – che hanno testimoniato la presenza del fenomeno anche in alcune scuole della nostra Piana del Sele – il convegno si è concluso con i ringraziamenti della Governatrice Maria Rita Acciardi, auspicando nuove iniziative e nuovi incontri soprattutto su argomenti, come questo, in grado di coinvolgere i giovani.

Roberto Lo Conte

Domeniche della Salute

Ecco i prossimi appuntamenti:

DOMENICA 2 FEBBRAIO
Patologie della mammella
Dott. Mario Festi UO Chirurgia Opedale Eboli
Dott. Giuseppe De Masellis distretto 65 Battipaglia

DOMENICA 16 FEBBRAIO
Piede piatto
Dott. Giovanni Imbrenda UO Ortopedia Ospedale di Eboli

DOMENICA 16 MARZO
Ambliopia pediatrica
Dott.ssa Antonietta Liberto UO Oculistica Ospedale Eboli

Rotary Club Battipaglia

Idee per comunicare.

sfide

Battipaglia > via Plava 32 > 0828 344848 > info@sfide.biz

Enoteca Pomposelli by **Bevitalia** Via Poseidonia, 18 - Tel. 0828 307897

PROGRESSO CASA

FINESTRE & PORTE

NUOVA SEDE

Battipaglia - via Brodolini, 16 (adiacente AutoShop)
tel. 0828 304935 www.progresso-casa.it

Sostituisci i vecchi infissi con nuovi a risparmio energetico con la detrazione del 65% (contributo statale).

INFISSI in PVC VEKA 5 camere colore BIANCO o AVORIO

VETRI finestra: 4Be+18+4
VETRI balcone: 331Be+15+33.1
(normativa uni 7697)

Con la detrazione fiscale del 65%
e il risparmio sui costi energetici del 35%
recuperi il 100% della somma spesa
e così i nuovi infissi ti costano 0 euro

I VANTAGGI DI UNA FINESTRA IN PVC

- **Risparmio energetico**
  Una finestra in Pvc offre un elevato isolamento termico.
  In altre parole migliora il comfort abitativo e fa risparmiare sulle spese del riscaldamento.
- **Benessere acustico**
  Il materiale e la struttura a più camere dei profili consentono di assicurare un buon isolamento acustico, proteggendo la vostra serenità e il vostro riposo.
- **Resistenza agli agenti atmosferici**
  Robusto e per natura impermeabile, il Pvc resiste alle intemperie, alla corrosione e alla salsedine.
- **Assenza di manutenzione**
  Una finestra in Pvc ha bisogno solo di una normale pulizia.
- **Salvaguardia dell'ambiente**
  Il Pvc è riciclabile, viene prodotto con un basso consumo energetico e non richiede l'abbattimento di alberi. L'isolamento termico che assicura non riduce solo le bollette del riscaldamento, ma anche le emissioni di CO_2 nell'atmosfera.

PRODUTTORI ITALIANI SERRAMENTI SU MISURA

VEKA

GARANZIA 10 ANNI

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

* Prezzi iva e montaggio esclusi.

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava, 35 - Battipaglia
Tel. 0828 302262

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava, 35 - Battipaglia
Tel. 0828 302262

Psicologia

a cura della Dr.ssa Anna Linda Palladino

La paura di vincere

"No, non ce l'ha fatta neanche questa volta! Eppure ero convinto che potesse vincere".

Nikefobia letteralmente significa "paura di vincere". È una fobia caratteristica del mondo degli sportivi, soprattutto in campo agonistico, ma può essere riscontrata in tutte le situazioni che la vita offre in termini di competizione.

La nikefobia è un fenomeno per cui un atleta, sebbene possa primeggiare nella sua disciplina sportiva, non raggiunge mai livelli elevati di prestazione a causa di comportamenti che assumono le sembianze di un vero e proprio "auto-sabotaggio". Sembra che ne soffra una percentuale che va dal 20 al 30% degli atleti.

Si possono notare alcuni segni nel comportamento di un atleta che ha paura di vincere, ad esempio: rendere di più in allenamento che in gara, mancare regolarmente gli appuntamenti sportivi più importanti, fallire ad un passo dal successo ormai sicuro e/o essere l'eterno secondo, tendere a non mettersi in mostra, evitare le occasioni di pubblicità e promozione.

Come si può spiegare tale fenomeno? Lo scopo dello sport agonistico è soprattutto vincere, eppure molti atleti quando sono ad un passo per poterlo fare innescano un meccanismo per non vincere.

Tale comportamento può spiegarsi con la paura della vittoria; spesso questi giovani hanno la convinzione che il successo richieda delle abilità che credono di non possedere. Se un atleta è considerato forte e talentuoso, ma lui non si percepisce tale, può scattare la paura di non essere all'altezza delle aspettative delle figure di riferimento: compagni, allenatore, familiari o del pubblico, innescando il meccanismo di rinvio dell'attesa vittoria e procrastinando all'infinito l'espressione del proprio valore.

In altri casi l'atleta, in maniera inconscia, non vuole assumersi la responsabilità che nuove importanti vittorie possono comportare, come quella di dover mantenere il livello che si conseguirebbe qualora si vincesse una certa competizione. La paura di non riuscire a mantenere uno standard di prestazioni alto, la paura di deludere le nuove aspettative che si creerebbero, il timore di affrontare avversari sempre più forti, sono tutti fattori che possono portare al blocco delle prestazioni agonistiche.

In altri casi ancora, la nikefobia può colpire l'atleta a seguito di un suo successo inaspettato e repentino, che lo "strappa" dalle proprie abitudini, dal proprio ambiente, dal proprio ruolo nel mondo, e da tutto ciò che per lui prima era rassicurante, familiare e prevedibile: in questa situazione l'atleta può attuare comportamenti tali che lo riportano nella confortante condizione della mediocrità, rifiutando i benefici della vittoria.

In tutti questi casi è importante che l'atleta abbia il coraggio di chiedersi quali siano le paure e i timori profondi del suo significato di vittoria, altrimenti rischia di rimanere prigioniero delle sue paure inconsce e di non esprimere al meglio le sue potenzialità sportive.

Roberto Baggio sbaglia il rigore decisivo nella finale dei Mondiali '94 contro il Brasile

Riceviamo e pubblichiamo
Per le vostre lettere: **posta@nerosubianco.eu**

Scusatemi, non c'è stato il tempo

nerosubianco
Aria di casa mia

La ciminiera in prima pagina sullo scorso numero di Nero su Bianco *è emblematica, a Battipaglia i cattivi odori sono purtroppo di casa e sono difficili da debellare. Per le emissioni odorigene (cattivi odori) la normativa non fissa parametri oggettivi da non superare e ciò ne rende difficile l'accertamento: ciò che è "puzza" per me potrebbe non esserlo per il mio vicino, o viceversa.*

Per esse il criterio indicato dal Legislatore e dalla giurisprudenza è quello della normale tollerabilità: sono illecite quando superano la normale tollerabilità.

Da ciò consegue l'impossibilità di un accertamento oggettivo, essendo la tollerabilità certamente soggettiva ed opinabile, tanto che anche l'ARPAC – da sempre sollecitata dall'Amministrazione – non è stata in grado di accertare alcunchè.

Ciò nonostante stavamo affrontando il problema e gli uffici avevano anche predisposto una bozza di regolamento comunale molto stringente che, però, non mi convinceva, esorbitando dalla competenze comunali in materia. Il problema andava e va affrontato trasformando un criterio di valutazione soggettivo ed opinabile, quale la tollerabilità, in un elemento oggettivo, che non possa essere contestato ed in questa direzione ci stavamo muovendo per adottare un sistema che in Italia, per quel che mi risulta, è in vigore solo in un paio di Comuni e che coinvolge nel controllo i cittadini, che ne diventano parte attiva. Sarebbe stata necessaria la collaborazione ed il coinvolgimento di decine di cittadini sparsi nei vari angoli del territorio, che sarebbero stati i "nostri nasi".

Anche per tale ragione avevo predisposto (con l'aiuto dei ragazzi che collaboravano con l'assessore Mirra) il Piano di comunicazione ambientale, piano che l'Amministrazione ha voluto adottare al fine informare e rendere protagonisti i cittadini e le Associazioni su tutte le problematiche ambientali, richiedendo la loro collaborazione e il loro parere preventivo su tutte le scelte ambientali da porre in essere. Nelle mie intenzioni – emergenze permettendo – avremmo dovuto esser pronti per la fine del 2013, poi è accaduto ciò che tutti sappiamo e quindi scusatemi, non c'è stato il tempo.

In ogni caso tutto quanto fatto non è inutile. Il piano di comunicazione ambientale è adottato e potrebbe, ed anzi dovrebbe partire, istituendo quella Commissione (a cui si partecipa solo a titolo gratuito) finalizzata a dare indirizzi all'Amministrazione sulle scelte ambientali da porre in essere e quindi anche decidere i provvedimenti da adottare per combattere le "puzze", da chiunque provengano.

Per tale ragione nell'apprezzare l'attenzione di Legambiente e di CivicaMente sul problema, vorrei incitare le Associazioni tutte a richiedere congiuntamente l'attivazione del Piano, onde consentire ai cittadini ed alle Associazioni di essere direttamente coinvolti e protagonisti, partecipando dall'interno alle decisioni da adottare per la tutela del nostro territorio e della nostra comunità in campo ambientale e non solo, "puzze" comprese. (…)

Sono certo, quindi, che in questo frangente le Associazioni, tutte e congiuntamente, vorranno richiedere l'attivazione della Commissione prevista dal Piano di Comunicazione Ambientale, al fine di consentirci di essere partecipi delle ns. scelte, essendo ciò importante in quanto, per come sostenuto da un eminente economista dell'inizio dello scorso secolo, solo una buona economia consente un buon ambiente e viceversa.

Avv. Antonio Amatucci

Dr.ssa Anna Linda Palladino
PSICOLOGA
MEDIATRICE FAMILIARE AIMeF
ESPERTA IN PSICOLOGIA GIURIDICA
CTU-CTP TRIBUNALE E CORTE D'APPELLO DI SALERNO
STUDIO: Battipaglia, via Trieste 11
Tel. 0828 370457 - Cell. 347 1380463 - drssa.palladino@hotmail.it

ELETTRO SERVICE
di Antonio Genovese
IMPIANTI ELETTRICI
IMPIANTI DI AUTOMAZIONE
IMPIANTI ANTINTRUSIONE
IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA
CABLAGGI STRUTTURATI
IMPIANTI DIFFUSIONE SONORA
RIVENDITORE PROFESSIONALE SISTEMI AUDIO
BOSE
INSTALLAZIONI HOME CINEMA
YAMAHA
servizielettrici.it
Via Botticelli, 9-11 - 84091 BATTIPAGLIA (Sa)
Tel. e fax 0828 304439 - mobile 348 5909091 - e-mail: info@servizielettrici.it

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - MANUTENZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RISANAMENTO CONSERVATIVO
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - MANUTENZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RISANAMENTO CONSERVATIVO
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

Basket

PB63: missione compiuta!

Marida Orazzo

Ultima partita della fase di qualificazione. Sul parquet del Palazauli scende la Futura Brindisi che per entrare nella poule promozione ha bisogno di due punti. Da parte sua la **PB63 Lady** non può permettersi passi falsi che, per la formula del campionato introdotta quest'anno, le costerebbero la partenza nella poule come ultima invece che come seconda, partendo da 4 punti e non da 8. Le pugliesi, dunque, con la forza della disperazione, riescono a mettere in difficoltà le più quotate avversarie nei primi due quarti, chiusi entrambi avanti anche se con il minimo scarto. La squadra di Riga purtroppo fatica contro la zona tre-due, non riuscendo a far arrivare la palla nel pitturato con continuità, ed affidandosi solo a tiri da fuori, non sempre precisi. In difesa, poi, subisce troppo gli uno contro uno delle brindisine. Al rientro dagli spogliatoi lo scenario non cambia; la zona avversaria riesce ad irretire le battipagliesi ed anche la Treffers incontra più difficoltà del solito nel farsi luce sotto le plance. E' con grande fatica che la PB63 riesce a metttere la testa avanti alla fine del quarto, 43 a 41, con il parziale del tempo (13 a 8) che racconta più di molte parole. Si segna poco e si sbaglia molto, la partita non è bella ma vale molto e le due squadre lo sentono, forse troppo. La tensione aumenta ancor di più nell'ultimo periodo di gioco, quando la sirena di chiusura si avvicina, non si riesce a distaccare le avversarie ed ogni pallone giocato diventa sempre più pesante. Sono questi i minuti che servono molto alle giovani cestiste scelte da Rossini per costruire una squadra già forte ma proiettata nel medio e lungo periodo. La risposta delle ragazze battipagliesi è di carattare, a cominciare da **Elena Ramò** che gettata nella mischia da coach Riga, dopo molta panchina inusuale per lei, ne infila cinque di seguito e dà la carica, seguita subito da **Treffers**, 26 punti e 10 rimbalzi per lei alla fine, ed **Orazzo** che scavano così un solco di sei punti ma soprattutto creano la convinzione necessaria per vincere e Brindisi è stesa. Finisce 69 a 61 con le pugliesi tenaci fino all'ultimo secondo ma alla fine condannate, loro malgrado, alla poule retrocessione.
Battipaglia invece accede alla **poule per la promozione in A1** da seconda, con otto punti, dietro al solo Vigarano, capofila della Conference Centro, prima con dodici punti. Primo obiettivo di stagione centrato, quindi, e PB63 Lady più che lanciata verso le nuove sfide. Ci sarà senza dubbio da lavorare e migliorare su continuità ed efficacia del gioco ma altrettanto certamente c'è una grande fiducia in queste ragazze che, per nulla intimorite davanti agli ostacoli ed alle asticelle che si alzano, sembrano trovare da ciò nuove energie e motivazioni.

Valerio Bonito

AFFITTASI
GARAGE 32MQ
SARACINESCA ELETTRICA
VIA FOGAZZARO
ZONA VIA PAOLO BARATTA
(DI FRONTE ALLE POSTE)
Tel. 335 6743159

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà venerdì 14 febbraio

Calcio

Manzo trascina le zebrette

Di bene in meglio oseremo dire in casa Battipagliese. Dopo la bella vittoria conseguita a Montalto per uno a zero con gol di Alleruzzo, le zebrette si ripetono in casa contro l'Akragas conquistando un successo che va al di là dell'aspetto puramente numerico. Contro i siciliani allenati da Pino Rigoli, Manzo e compagni sono stati superlativi. Hanno messo in campo sacrificio, abnegazione, voglia di giocarsela fino in fondo e alla fine sono stati premiati con un successo davvero importante, oltre che per la classifica, per il morale. Continua dunque la corsa della Battipagliese alla conquista del migliore piazzamento nella griglia dei play-off. Dopo l'addio oramai certo alla prima piazza del girone, dato che il Savoia ha dimostrato di avere una marcia in più, la formazione in maglia bianconera punta decisamente a disputare la lotteria dei play-off. Contro la formazione di Agrigento, seconda forza del campionato, mister Squillante non ha potuto schierare la migliore formazione per le assenze forzate di Alleruzzo e Olcese squalificati e Barbato infortunato. I sostituti hanno dimostrato di valere i compagni sciorinando una prestazione esemplare sotto tutti i punti di vista. Non hanno fatto sentire la mancanza dei compagni i vari Donisa, schierato nell'inedito ruolo di punta centrale, Sodano al posto di Barbato e Pivetta in vece di Alleruzzo. La squadra ha disputato una partita esemplare recuperando nel punteggio che la vedeva soccombere ad inizio di ripresa per la rete messa a segno da Saraniti. Ribaltato il risultato con una gagliarda prova del capitano Tommaso Manzo autore di una tripletta da incorniciare. Vero e proprio trascinatore della squadra, da vero capitano ha svolto a dovere il suo compito prendendo per mano la squadra e conducendola alla conquista dei tre punti dell'intera posta in palio.
Ora il campionato osserverà un turno di riposo per il torneo di Viareggio dove è presente anche una formazione rappresentante del campionato di serie D. Si ritornerà in campo domenica 9 febbraio con la Battipagliese di scena a Licata in una gara difficile contro avversari impegnati nella lotta per non retrocedere e in un ambiente ritrovato dopo le note vicissitudini societarie che hanno indotto i siciliani a rinunciare a disputare ben tre partite. Una gara da giocare con la massima attenzione per non incorrere in cali di tensione.
La Battipagliese è una squadra in continua crescita in grado di potersi esprimere ancora meglio progredendo nelle prestazioni, lanciata com'è alla conquista di un posto in classifica più consono alle qualità dei propri calciatori.

Battipagliese-Akragas, uno dei due rigori trasformati da Manzo *(foto di Gerardo Di Franco)*

Mimmo Polito

PER LA PUBBLICITÀ SU QUESTO GIORNALE
☎ 0828 344848

GL '89
Grafica Litos
LIBRI • CATALOGHI • DEPLIANTS
NUOVA SEDE
Battipaglia, Via Bosco II°
tel. 0828 319673
www.graficalitos.com

servizio ambulanze - pubblica assistenza volontaria
CROCE VERDE BATTIPAGLIA
O.N.L.U.S.
Ci siamo sempre... Incontriamoci mai
Via P. Baratta, 237 . tel 0828 308383 . www.croceverdebattipaglia.com

GALLERIA

fratinardi

via Pastore, Battipaglia - **tel 0828 304 374**

70%

GEOX

GEOX

VANITY
Tronchetto in pelle
stringato
con tacco

~~€ 135,00~~
€ **40,50**

GEOX
KARNA
Tronchetto in camoscio
con tacco in gomma

GEOX

PERFORM
Sneakers in
vernice e camoscio

~~€ 120,00~~
€ **36,00**

GEOX
MUSA
Sneakers
in tessuto e pelle

www.fratinardi.it

VISIT: